



Spett.le
CITTÀ DI CASTELLANZA
Viale Rimembranze, 4
21053 - CASTELLANZA (VA)
comune@pec.comune.castellanza.va.it

Scanzorosciate, 14 Settembre 2016

Alla c.a. Gent.ma Dott.ssa Isabella Ramolini.

OGGETTO: Proposta di indagine preliminare integrativa su suolo, sottosuolo, per porzione di area a destinazione commerciale dello stabilimento dismesso Peplos di Castellanza

Facendo seguito ai contatti intercorsi ed in particolare a quanto valutato nell'incontro del 8 settembre 2016, con la presente, si invia la nostra proposta per l'esecuzione di una integrazione dell'indagine ambientale preliminare eseguita lo scorso anno, presso l'area in oggetto.

1-PREMESSA

Si premette che l'area in esame è già stata oggetto di due indagini, la prima eseguita nel 2014 in contraddittorio con ARPA, limitatamente all'area occupata dall'impianto di trattamento acque, la seconda, eseguita autonomamente dalla parte nel corso del 2015 previo confronto con gli uffici Comunali, nell'ambito della VAS che ha portato alla approvazione del Piano Attuativo.

I risultati di entrambi le indagini sono già in possesso dell'Amministrazione Comunale e sono riassunte nella relazione del 30 settembre 2015 File 0851B15 Duca Visconti Peplos indagine ambientale.doc.

Entrambi le indagini hanno mostrato il rispetto delle CSC per le aree a destinazione industriale e commerciale, mentre si sono riscontrati alcuni superamenti per le aree a destinazione residenziale.

Il piano attuativo approvato, prevede la destinazione commerciale per gran parte dell'area e residenziale su una piccola frazione.

Purtroppo l'area a destinazione residenziale è quella dove si è verificato il superamento delle CSC, pertanto sarà oggetto di intervento di bonifica con procedura art 242 bis.

L'area a destinazione Commerciale dove si è verificato il rispetto delle CSC, è stata oggetto di un numero limitato di accertamenti in quanto utilizzata in passato per attività ritenute non a rischio come magazzini, uffici, servizi generali, piazzali ecc.

In occasione dell'incontro dell'8 settembre, l'ufficio Ecologia ha chiesto una integrazione relativa a queste aree.



2-OBIETTIVI DELL'INDAGINE

L'indagine ha l'obiettivo di confermare quanto finora emerso dalle indagini, ed in particolare che nella area destinata a commerciale le CSC sono rispettate e pertanto l'area non richiede interventi di caratterizzazione e bonifica.

Pertanto l'area sarà soggetta a due procedure parallele.

Quella a destinazione residenziale: Bonifica con art 242 bis e caratterizzazione successiva con Arpa.

Quella a destinazione commerciale: Integrazione indagine preliminare effettuata dalla parte e giudizio di conformità in caso di conferma dei dati finora acquisiti.

Allo scopo l'area sarà oggetto di frazionamento catastale.

Pur non essendo previsto dalla procedura art 242, la parte non si oppone alla partecipazione di Arpa all'indagine preliminare (purchè senza oneri).

3- MODALITÀ DI INDAGINE

Come modalità e tipologia di indagine si conferma quanto già fatto nel 2015 e che era già stato condiviso con l'ufficio ecologia.

Si propongono altri 6 punti di indagine da effettuarsi mediante trincee alla profondità indicativa di due metri nei seguenti punti.

T 1- Angolo Est : Piazzale antistante la cabina metano.

T 2- Strada di fronte alla palazzina con spogliatoi.

T 3- Al centro dell'edificio Deposito prodotto finito.

T 4- Piazzale di fronte al deposito oli minerali.

T 5- Piazzale ingresso.

T 6- Centro del locale preparazione fibra.

L'ubicazione delle trincee è indicata nella planimetria allegata.

La scelta delle tipologie d'indagine, le modalità di esecuzione e la quantità di saggi vengono valutati tenendo conto di quanto indicato dal Dlgs 3 Aprile 2006 n.152 e s.m.i..



4- CAMPIONAMENTI ED ANALISI

4.1-Campionamenti.

I campionamenti saranno effettuati secondo le modalità definite dalla norma

Il prelievo verrà effettuato in funzione delle evidenze al momento del campionamento se non si evidenziasse alcuna situazione indicativa di contaminazione si provvederà al prelievo di un campione di terreno superficiale e uno di fondo scavo.

Complessivamente verranno prelevati n. 12 campioni.

4.2-Analisi Terreni

Rif. 1 - Parametri da analizzare - campioni di terreno (risultati espressi in mg/kg s.s.)

Parametro	Metodica
Frazione inferiore a 2 mm (*)	CA PO 8 23 2011 Rev. 1
Preparativa metalli	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Arsenico, Cadmio, Cromo totale, Ferro, Nichel, Piombo, Rame, Zinco, Fosforo totale (*)	
Mercurio	EPA 7473 2007
Idrocarburi C>12	UNI EN14039:2005
Azoto ammoniacale (*)	CA PO 6 13 2007 Rev. 4
Aldeidi (*)	CA PO 6 21 2014 Rev. 4
Idrocarburi Policiclici Aromatici IPA (*)	UNI CEN/TS 16181:2013
Preparativa anioni	APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003
Solfati solubili (*)	

(*) prova non accreditata da ACCREDIA; CA PO = Metodo interno del laboratorio

In base ai dati della precedente indagine, in questa parte dell'area non ci sono acque sotterranee, pertanto non sono previste analisi di acque.



5- ELABORAZIONE DATI, STRATIGRAFIE, RELAZIONE FINALE DI COMMENTO DEI DATI ANALITICI

La relazione finale completa di elaborati grafici, planimetrie, analisi, fotografie sarà comprensiva dell'inquadramento geologico ed idrogeologico locale, del commento dei risultati geognostici ed analitici e delle eventuali proposte di risanamento o integrazione d'indagine.

Con l'occasione porgiamo i nostri più distinti saluti.

CONSULENZE AMBIENTALI SPA

Dr. Giuseppe Orsini